

Codice A1814B

D.D. 23 luglio 2024, n. 1517

Pratica AL-AT-2511. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1549 T. Stura del Monferrato) per l'attraversamento in staffaggio sul paramento di valle del ponte sul T. Stura del Monferrato della S.S. n. 455, di nuova linea MT 15KV con cavo AL 240 mmq + tubo pvc per fibra ottica (n. 3 condotte, di cui 2 in PEAD ed 1 in PVC), a servizio dell'impianto fotovoltaico sito nel comune di Pontestura (AL),.....



ATTO DD 1517/A1814B/2024

DEL 23/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT-2511. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1549 T. Stura del Monferrato) per l'attraversamento in staffaggio sul paramento di valle del ponte sul T. Stura del Monferrato della S.S. n. 455, di nuova linea MT 15KV con cavo AL 240 mmq + tubo pvc per fibra ottica (n. 3 condotte, di cui 2 in PEAD ed 1 in PVC), a servizio dell'impianto fotovoltaico sito nel comune di Pontestura (AL),rilasciate in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dalla provincia di Alessandria. Proponente: Enel Green Power Solar Energy S.r.l. - Roma.

Nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 avviato su istanza del proponente Enel Green Power Solar Energy S.r.l. con sede legale in viale Regina Margherita, 125 – Roma, con nota nostro prot. n. 29410 del 09/07/2023, la Provincia di Alessandria, Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria, a seguito delle due conferenze dei servizi svoltesi rispettivamente in data 25/10/2023 e 03/05/2024 e alla luce delle ultime integrazioni fornite dal proponente, ha richiesto agli enti coinvolti di trasmettere il proprio parere o contributo definitivo (comprensivo di prescrizioni tecniche) relativo all'istanza.

L'istruttoria ha evidenziato l'interferenza del cavidotto in progetto, dall'impianto fotovoltaico alla cabina di trasformazione, con il T. Stura del Monferrato, corso d'acqua iscritto al n. 269 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria, per cui si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904, corredata dello schema di disciplinare di concessione demaniale ai sensi del regolamento regionale 16 dicembre 2022, n. 10 (di seguito "Regolamento"), in seno al procedimento in essere.

Trattandosi di un rilascio in capo a procedimento di altro Ente Pubblico (Provincia di Alessandria) non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Con nota prot. n. 45555 del 24/10/2023 il settore regionale scrivente formalizzava la richiesta di

integrazioni finalizzata al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Con nota. Provincia di Alessandria prot n. 13332 del 18/03/2024 il proponente provvedeva a trasmettere le integrazioni richieste costituite dalla seguente documentazione: documentazione fotografica, sezioni trasversali, stralcio mappa catastale, ritenute esaustive come da nostro parere prot. n. 22061 del 03/05/2024, fatto salvo la dichiarazione di non altrimenti localizzabilità sotto il profilo tecnico delle opere in progetto ai sensi della DGR n. 18-2555/2015 da rendersi ad opera del comune di Pontestura.

Considerato che le dichiarazioni di cui sopra sono state prodotte dai comuni di Cereseto e Pontestura rispettivamente in data 25/10/2023 e 30/04/2024 nell'ambito della 1° e 2° Conferenza dei Servizi.

Vista la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Accertato dall'esame degli atti progettuali e delle integrazioni pervenute che l'intervento in progetto consiste nella posa di un cavidotto in MT 15 Kv con cavo AL 240 mmq, staffato all'impalcato del ponte della S.S. n. 455, lato valle, su mensole all'interno di una protezione metallica (carter) dove trovano alloggio n. 3 tubi, di cui 2 in PEAD 160 ed 1 in PVC 125 per fibra ottica.

Poiché tale posa non determina, dal punto di vista idraulico, nuova interferenza con il corso d'acqua e non essendo prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi né riduzione della sezione di deflusso del rio, si ritiene che gli interventi previsti, possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche nel seguito riportate.

E' possibile, pertanto, rilasciare il provvedimento di concessione per anni 30 (trenta), con il quale si approva lo schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021.

La cauzione infruttifera, pari a due annualità (Euro 382,00), viene prestata dal concessionario, a favore della Regione Piemonte, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ivi compreso il pagamento del canone; gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione verranno rinviati a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Successivamente al ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 3 e 12 del Regolamento, il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta

Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 “*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*”.

Constatato che l’istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775;
- l'art. 90 del D.P.R. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/1998;
- il D.Lgs. 118/2011;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001);
- la L.R. 12 del 18/5/2004;
- la L. R. n.20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016;
- la tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018;
- il Regolamento Regionale n° 10/R del 22/12/2022;
- il Regolamento Regionale n° 11/R del 21/12/2023 - modifica al Regolamento Regionale di contabilità n. 9/2021;
- la D.G.R. 27/03/2024 n° 5-8361;

determina

- di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, la società Enel Green Power Solar Energy S.r.l. – Roma, ad attraversare il corso d’acqua pubblico denominato T. Stura del Monferrato con una nuova linea MT 15KV con cavo AL 240 mmq + tubo pvc per fibra ottica (n. 3 tubi di cui 2 in PEAD ed 1 in PVC), staffata sul paramento di valle del ponte della S.S. n. 455 da connettersi a servizio dell’impianto fotovoltaico sito in comune di Pontestura (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le opere devono essere realizzate in conformità a quanto sopra descritto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore regionale;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata o PEC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 24 (ventiquattro)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante l'infrastruttura (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua; resta l'obbligo per il soggetto autorizzato, in relazione ai futuri interventi che saranno necessari per l'adeguamento/mantenimento del manufatto ospitante, di provvedere a sue cure e spese all'adeguamento e/o rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

- di concedere a Enel Green Power Solar Energy S.r.l l'occupazione di area demaniale per l'attraversamento del torrente Stura del Monferrato mediante posa di un cavidotto in MT 15 Kv con

cavo AL 240 mmq, staffato all'impalcato del ponte della S.S. n. 455, lato valle, su mensole all'interno di una protezione metallica (carter) dove trovano alloggio n. 3 tubi, di cui 2 in PEAD 160 ed 1 in PVC 125 per fibra ottica;

- di stabilire:

- la decorrenza della concessione dalla data della conclusione del procedimento in oggetto richiamato;
- che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare e del versamento di quanto dovuto, entro i termini di cui all'art. 12, comporta la cessazione della concessione;
- la durata della concessione in anni 30 (trenta) fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di rinviare gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Patrizia Buzzi

Paola Ferrari

Marcello Goldini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato

SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Pratica AL-AT-2511: realizzazione attraversamento in staffaggio sul paramento di valle del ponte sul T. Stura del Monferrato della S.S. n. 455, di nuova linea MT 15KV con cavo Al 240mmq + tubo pvc per fibra ottica (n. 3 condotte di cui 2 in PEAD ed 1 in PVC), a servizio dell'impianto fotovoltaico sito nel comune di Pontestura (AL).

Corso d'acqua: Torrente Stura del Monferrato

Comune di : Pontestura (AL)

RILASCIATO A

Enel Green Power Solar Energy S.r.l. con sede legale in viale Regina Margherita, 125 – Roma-P.I. 11031181008.

nella persona di
nato a
in qualità di

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12)"

Rep n. _____ del _____

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati, ai sensi dell'art 3 del DPGR 16 Dicembre 2022, n. 10/R in vigore dal 01/02/2023, gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale con l'attraversamento del T. Stura del Monferrato con una nuova linea MT 15KV con cavo AL 240 mmq + tubo pvc per fibra ottica (n. 3 condotte di cui 2 in PEAD ed 1 in PVC) come indicato negli elaborati grafici digitali istruiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia d Alessandria al fine di acquisire gli atti di consenso, le autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, di cui al procedimento "*Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare, mediante conversione fotovoltaica, denominato Pontestura PV da ubicare nel comune di Pontestura – potenza massima kWp 9713,48*". La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente

Art. 2

Prescrizioni

Il mantenimento dell'opera concessa e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del/.. , dal Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria, nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

Il Concessionario dovrà effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera e ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione d'alveo intercettata dall'attraversamento, ai fini della sicurezza della struttura stessa, nonché del territorio circostante, e le relative sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione, in particolare deve garantire il mantenimento delle dimensioni minime necessarie a far defluire le piene di riferimento.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti.

Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone annuo è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00 (centonovantuno/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 382,00 (trecentottantadue/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria residenza della società Enel Green Power Solar Energy S.r.l. con sede legale in viale Regina Margherita, 125 – Roma. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario

per l'Amministrazione

ENEL GREEN POWER SOLAR ENERGY S.R.L.

REGIONE PIEMONTE

Il Legale Rappresentante

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

Ing. Davide Mussa

(firmato in digitale)